

TERREMOTO: LEGA, "RICOSTRUZIONE AL CENTRO DEL CONTRATTO GOVERNO CON M5S"

18 Maggio 2018



L'AQUILA - "La questione terremoto è centrale nel contratto di governo elaborato da Lega e Cinque Stelle". Ad affermarlo, in una nota - i vertici abruzzesi della Lega.

"Così come ricordato dai senatori Paolo Arrigoni e Stefano Candiani- si legge nella nota - nel capitolo ambiente è scritto nero su bianco che si vuole chiudere la fase emergenziale per passare alla ricostruzione e creare finalmente le condizioni per il rilancio economico dei territori colpiti".

"Previste anche la semplificazione nelle procedure sia per le costruzioni pubbliche che private e la certezza nella disciplina generale dei decreti e delle ordinanze e maggiori poteri ai sindaci. Oggi la politica - continua la nota - è colpevole di un ritardo inaccettabile nella ricostruzione. I cittadini delle aree colpite dal terremoto meritano rispetto e noi con i fatti smentiremo chi ci ha accusato di strumentalizzare questa immane tragedia".

"La Lega - viene aggiunto - sottolinea con forza l'impegno a scongiurare la restituzione delle tasse sospese a seguito del sisma 2009 e successivamente richieste a causa di una decisione della commissione europea che ne ha sancito la natura di aiuti di Stato attraverso l'aumento della soglia de minimis a 500 mila euro".

"Il partito, infine, ha sottolineato in sede di dibattito nazionale anche l'esigenza di una normativa quadro sulle emergenze e sulla ricostruzione per le zone colpite da calamità e la necessità di garantire la copertura economica per i flussi finanziari per la ricostruzione delle zone terremotate. Impegni che verranno considerati preminenti e che sono già stati oggetto di iniziative in sede parlamentare", conclude.